

PALAZZO MALINVERNI LE PRESENZE NEL 2011

Ecco i nomi dei consiglieri che non hanno mai bigiato

NELL'ANNO che si è appena concluso il Consiglio comunale non è stato con le mani in mano. Parola del suo presidente Pdl Paolo Campiglio. «Il periodo delle festività natalizie non è sicuramente il più adatto a illustrare nei dettagli il bilancio dell'intero mandato politico che i cittadini ci hanno affidato cinque anni fa, ma è sicuramente l'occasione più opportuna per rendere conto del lavoro che il Consiglio comunale ha svolto nel 2011 e per comunicare le presenze di sindaco e consiglieri nell'aula di Palazzo Malinverni», spiega Campiglio. «Mi auguro che l'operazione trasparenza delle attività istituzionali contribuisca a rendere più accessibili i dati del nostro impegno e a valutarlo».

ECCO ALLORA qualche dato. Sono ventidue le sedute del Consiglio comunale, un record che non ha precedenti negli ultimi quindici anni «perché di norma sono la metà». Tra le centinaia di delibere approvate, quelle che hanno generato più interesse hanno riguardato l'adozione e l'approvazione del nuovo strumento urbanistico. Trentacinque le ore di discussione sulle trecento controdeduzioni al Piano di governo del territorio esaminate, «ma mi piace ricordare anche la delibera che istituisce la commissione per le pari opportu-

“ Paolo
CAMPIGLIO



Fra le sedute significative dell'assemblea mi piace ricordare quelle relative al Piano urbanistico e per la salvaguardia del Ronchi

nità, la mozione unitaria sul progetto di potenziamento infrastrutturale e per l'interramento della linea ferroviaria, l'ordine del giorno per il mantenimento del tribunale in città e l'impegno per la salvaguardia del bosco dei Ronchi». Dodici, infine, le sedute della conferenza dei capigruppo e ventitré quelle delle commissioni consiliari permanenti. I membri più stakanovisti sempre presenti in aula? I primi in classifica: lo stesso Campiglio, il sindaco Vitali, Lavazza (Pdl), Giacomo Cozzi (Pdl), Caimi e Garofano (Lega), Rotondi e Quaglia (Pd), Barone e Commodaro (indipendenti).

LIBERALIZZAZIONE DEGLI ORARI DI APERTURA DEI NEGOZI

Conosciamo alla grande il cliente

C'è l'autocertificazione, basta code all'anagrafe

Così i nomi dei consiglieri che ne hanno mai bigiato

ESCLUSIVA 5